

AGLI ATTIVISTI SINDACALI DI LECCO

L'ULTIMO DISCORSO DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Ecco un ampio stralcio dell'ultimo discorso pronunciato dal compagno Giuseppe Di Vittorio agli attivisti della Camera del Lavoro di Lecco. Io desidero esprimere a voi, a voi prima di tutto, agli attivisti della Camera del Lavoro di Lecco, e con voi a tutti i lavoratori leccesi il plauso più vivo della Segreteria della Confederazione del Lavoro e mio personale per la prova di attaccamento indiscutibile che voi avete dato al sindacato di classe, alla vostra Camera del Lavoro, e per lo spirito di sacrificio che avete dimostrato e che hanno dimostrato i lavoratori leccesi nei recessi di un milione che sono stati necessari per attrezzare la vostra nuova sede perché questa sia degna delle tradizioni del proletariato leccese, sia accogliente e sia in grado di soddisfare alle esigenze di un sindacato moderno. Voi siete riusciti, i lavoratori leccesi sono riusciti ad imporsi questo sacrificio. E questa è la espressione di un livello di coscienza sindacale, cioè la politica abbastanza elevata. E questo, deve essere per tutti voi motivo di soddisfazione, motivo di fierezza. Io, cari compagni, che la vita del militante sindacale, dell'attivista sindacale di base è una vita di sacrifici, conosco le amarezze, le delusioni, le ore che richiedono l'attività sindacale, molto spesso con risultati non del tutto soddisfacenti. Io conosco bene tutto questo perché anch'io sono stato attivista sindacale (voi sapete bene che io non provengo dall'alto, provengo dal basso, ho cominciato a fare il socio del mio sin-



Di Vittorio fra i lavoratori della sua Puglia, durante l'ultima campagna elettorale

daato di categoria, poi membro del Comitatino del sindacato, poi Segretario del sindacato, e così via via). E quindi tutto quello che voi fate, voi soffrite, di cui qualche volta anche avete soddisfazione, io l'ho fatto, e conosco quindi ciò che si richiede agli attivisti sindacali. Gli attivisti del nostro sindacato, però, possono avere l'intima soddisfazione di servire una causa veramente alta. Il nostro sindacato lotta per l'unità d'azione e per l'unità sindacale, e la lotta per l'unità, e la lotta per l'unità, è un aspetto fondamentale della lotta di classe, cioè della lotta fra i lavoratori da una parte e il grande padronato dall'altra. La lotta per l'unità è un aspetto di questa lotta, di questa lotta generale, perché è il padronato che è interessato a dividere i lavoratori, a provocare le scissioni, ad approfittarne, a renderle insanabili, e più è divisa la classe operaia, più è debole, più il padronato può dominare, può esercitare il suo predominio e può determinare il salario dei lavoratori può determinare la ripartizione della ricchezza prodotta dal lavoro. Che cosa dobbiamo vedere? Io invito a discutere su questo: è giusto che in Italia, mentre i grandi monopoli continuano a moltiplicare i loro profitti e le loro ricchezze, e i lavoratori non rimangono che le briciole? È giusto che il salario dei lavoratori sia al di sotto dei bisogni vitali dei lavoratori stessi e delle loro famiglie, delle loro creature? È giusto questo? Di questo dobbiamo parlare, perché questo è il compito del sindacato. Il sindacato non deve determinarlo nessuna dottrina di carattere filosofico, religioso, ideologico. No, il sindacato deve occuparsi degli interessi dei lavoratori ed io, on. Pastore, di questo voglio parlare. E come io non chiedo a Pastore di rinunciare alla sua fede cristiana, alla sua fede comunista, a l'esercizio delle sue funzioni religiose, lui non deve impedire

COMMOSSE MANIFESTAZIONI COMMEMORATIVE DEI LAVORATORI

Gli italiani ricordano la grande figura di Di Vittorio riunendosi in numerose assemblee sui luoghi di lavoro

Brevi sospensioni del lavoro in segno di lutto in numerose località - Camere ardenti allestite nelle sedi sindacali della provincia di Foggia - Inaudito divieto della direzione all'Arsenale di Taranto - Le dichiarazioni di Tommaso Fiore, Vito Laterza, e Mario Sansone

La figura di Giuseppe Di Vittorio è stata ricordata ieri in tutti i luoghi di lavoro. Assemblee, brevi sospensioni dal lavoro e riunioni si sono avute nelle fabbriche, nelle miniere, nelle caserme; ovunque i lavoratori italiani hanno rivolto il loro pensiero all'uomo che ha dedicato tutta la sua vita per la causa degli umili.



CERIGNOLA - Dinanzi alla sede della C.G.L., il segretario Pasquale Panico commemora Giuseppe Di Vittorio

Il Congresso culturale di Bologna qualche anno fa, parlava di un uomo che, come se avesse perduto un fratello, per me, per noi pugliesi della provincia di Bari, la perdita di Lui è un lutto di famiglia. «La caratteristica fondamentale di questo contadino salito alla direzione del massimo sindacato nazionale e mondiale, era la generosità, la fraterna solidarietà con cui guardava i bisognosi. Questa espressiono ebbe il fare personale e ventoso, dove il suo spontaneo aiuto mi saltò da errori. All'isola fu l'unico a quasi ad ottenere la libertà di lavorare, di zappare la terra. Non era solo un fatto simbolico, il lavoro di contadino era nel suo animo una creazione di ricchezza, l'adempiimento del primo dovere di ogni uomo, di non vivere a sbafio ai danni della società, ma di portarle il suo contributo, anche se condizioni eccezionalmente disagiate».

ma alla famiglia di Giuseppe Di Vittorio. Numerose anche in Sicilia le astensioni dal lavoro in segno di lutto. Ad Aragona, in provincia di Agrigento, gli operai delle solfate hanno sospeso ogni attività tanto lunedì che martedì. A Catania in tutti i posti di lavoro, sarà osservata oggi una fermata di 15 minuti dalle ore 15 alle 15.15. Ad Agrigento è stato indetto per domenica un grande raduno operaio e contadino nel corso del quale verrà ricordata la figura di Di Vittorio. Altre manifestazioni commemorative si svolgeranno domani e domenica in tutti i principali centri dell'isola. A Siracusa, la indimenticabile figura del grande dirigente sindacale sarà ricordata da un comitato formato dal compagno on. Enzo Marraro nel corso di una

seduta pubblica del Consiglio generale delle Leghe e dei sindacati. A Napoli avrà luogo oggi una sospensione dal lavoro dalle ore 11.45 alle 12. Oggi in tutte le province toscane i lavoratori esecutano brevi sospensioni dal lavoro in segno di lutto. Nella provincia di Firenze la manifestazione durerà dieci minuti e inizierà alle ore 16. A Firenze città avrà inizio alle 16.30 e vi prenderà parte anche il personale addetto ai servizi di trasporti pubblici. La Camera del Lavoro, la Cisl, e la Uil di Pistoia hanno deciso concordemente di proclamare una sospensione dal lavoro dalle ore 16 alle 16.10. I lavoratori di Ancona e di La Spezia si asterranno in segno di lutto da ogni attività oggi dalle ore 11.45

alle 12. A La Spezia anche i dipendenti dei servizi Fiat hanno deciso di partecipare alla manifestazione sospendendo il lavoro per cinque minuti.

LE DICHIARAZIONI FIORE BARI. 5 - Il professor Tommaso Fiore ha voluto farci questa dichiarazione sulla morte del compagno Di Vittorio: «Ho rivisto Peppino l'ultima volta a Mosca, per il Festival di quest'anno, nei pressi dello "Studio". L'ho avuto compagno di soffertezza a Ventotene, l'ho conosciuto durante il primo dopoguerra. Ho destinato antichicamente con lui. L'ho sentito parlare molte volte, forse mai meglio che

«Al Congresso di Bologna egli parlò a uomini di cultura in maniera così profonda che restammo sorpresi noi, uomini di cultura. Era un filosofo che parlava, era semplicemente un uomo che da sé aveva raggiunto, con la cultura, la liberazione dell'anima. E ora ne parlava col candore colore. «Quest'uomo, nato contadino e tenutosi sempre a difesa del mondo del lavoro, e fu prodotto della nostra cultura, della cultura moderna marxista, uno dei più alti prodotti di essa. Questa cultura ha fatto di un contadino ribelle un annunziatore della liberazione degli umili dell'altezza di un intellettuale, un esempio per l'Italia e l'europa».

LATERZA L'editore Vito Laterza ha dichiarato: «L'improvvisa scomparsa di Giuseppe Di Vittorio è un lutto per tutto il Paese, perché egli fu sin dalla giovinezza uno dei migliori rappresentanti dei contadini e degli operai italiani, perché egli è stato dal 1949 un uomo intelligente e consapevole ispiratore della politica sindacale italiana. Io ebbi il piacere di conoscere personalmente Giuseppe Di Vittorio quando andai ad invitare a scrivere un saggio per un volume che la nostra casa andava preparando con la collaborazione dei più qualificati esponenti delle diverse correnti sindacali. Fui colpito fortemente dalla sua conversazione e di aderenza alla mentalità popolare. Si sentiva che parlava per un bisogno irresistibile dell'anima. «Il suo segreto era non più né meno che la sua semplicità, quella sua maniera concentrata di vivere una sola idea, di una sola passione, la lotta per migliorare le condizioni di chi lavora. Nulla era sfornato in lui, nulla rivolto all'effetto, naturalmente non poteva disartarlo. Non poteva suono o ripeto. «Al Congresso di Bologna egli parlò a uomini di cultura in maniera così

Tributo di affetto e riconoscenza per lo Scomparso dai partiti comunisti e operai di tutto il mondo

Messaggi di cordoglio dalla Francia all'America del Sud, dalla Jugoslavia alla Germania

IL PARTITO COMUNISTA BRASILENO «A nome dei comunisti brasiliani esprimiamo profondo dolore per la scomparsa del grande combattente della classe operaia, compagno Di Vittorio».

IL PARTITO SVIZZERO DEL LAVORO «Profondamente addolorati per la nuova grave perdita sofferta dal proletariato italiano e dal Partito fratello nella persona del compagno Di Vittorio, vi rivolgiamo l'espressione più viva delle nostre fraterne condoglianze».

LA CONFEDERATION GENERALE DU TRAVAIL «Apprendiamo con tristezza la morte di Di Vittorio, in cui dolorosa circostanza vi inviamo commosse condoglianze della CGT e della classe operaia francese. Siamo vivamente colpiti dalla

perdita subita dalla classe operaia italiana e dalla classe operaia mondiale».

IL PARTITO COMUNISTA GIAPPONESE «Ammirando la sua immortale opera, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio per la morte del compagno Giuseppe Di Vittorio, che ha lottato per l'unità e lo sviluppo del movimento operaio in Italia e nel mondo».

IL PARTITO COMUNISTA BELGA «Vi preghiamo di accettare le condoglianze per la perdita del compagno Di Vittorio, militante stimato del movimento operaio internazionale. Vi preghiamo ancora di trasmettere le condoglianze alla sua famiglia».

IL PARTITO COMUNISTA ARGENTINO «Il Partito comunista argentino, a nome proprio e interpretando i sentimenti della classe operaia e del popolo argentino, esprime il suo profondo cordoglio per la grave perdita rappresentata dalla scomparsa del compagno Giuseppe Di Vittorio, amato capo dei lavoratori italiani e del proletariato mondiale, dirigente pieno di abnegazione del nostro Partito comunista fratello».

IL PARTITO COMUNISTA OLANDESE «Vi testimoniamo le nostre sincere condoglianze per la morte del compagno Di Vittorio».

IL PARTITO COMUNISTA MESSICANO «Il Comitato centrale del Partito comunista messicano esprime il sentito cordoglio per la dolorosa perdita del compagno Di Vittorio inclassificabile dirigente della classe operaia e internazionale».

IL PARTITO COMUNISTA MESSICANO «Il Comitato centrale del Partito comunista messicano esprime il sentito cordoglio per la dolorosa perdita del compagno Di Vittorio inclassificabile dirigente della classe operaia e internazionale».

IL PARTITO COMUNISTA MESSICANO «Il Comitato centrale del Partito comunista messicano esprime il sentito cordoglio per la dolorosa perdita del compagno Di Vittorio inclassificabile dirigente della classe operaia e internazionale».

IL PARTITO COMUNISTA MESSICANO «Il Comitato centrale del Partito comunista messicano esprime il sentito cordoglio per la dolorosa perdita del compagno Di Vittorio inclassificabile dirigente della classe operaia e internazionale».

Il rimpianto del Partito e dei lavoratori italiani

Telegrammi di sindacati, organizzazioni sindacali e di massa; di sezioni e federazioni - Il cordoglio di personalità del mondo politico e culturale

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».

IL PARTITO UNITA' SOCIALISTA DELLA GERMANIA «Vi preghiamo di accettare l'espressione delle nostre profonde condoglianze per la morte dell'inconfondibile combattente d'avanguardia per i diritti dei lavoratori, del combattente per il socialismo, compagno Di Vittorio, la cui improvvisa scomparsa è una dura perdita non soltanto per la classe operaia italiana e per il popolo italiano, ma anche per il movimento operaio internazionale e per tutte le altre forze amanti della pace e democratiche del mondo intero».